

Firenze 29 Maggio 69

Chiariss.^{mo} Professore

Appena ricevuta la sua ultima
 lettera delli commessari d'una dispo-
 sitione di copiarci sopra la tela
 una delle vostre cure magnificenti.
 Il disignare per me' la fatt. apert.
 tare sine a stammi, ed io non ho
 potuto ripandere prima d'oggi.
 Ma abbiamo l'ago per la delinazione,
 quella per la foglia orientale, e
 quella per la foglia verticale. Quest'
 ultima per me' non ho mai dato
 nulla di buono, rimandando sempre
 inevitabile ed quindi lo abbiamo
 potendo abbandonate. Non potremo
 un dunque mandarle nel la cura
 della delinazione e quella della
 foglia orientale.

La tela del la cura rappresentata
 esattamente con di nostre fogli in
 fotografici. Appena copiamo foglio succia-
 mo la cura di quattro giorni con
 pentini, e mi poriamo l'ora del

cui' tal' curvad' comincia, e l' ora
in cui termina. So le serà per
gli' elementi' unquam' per' trasforma,
ed le ordinato' in' angeli'.

Se le curvad' le bastano disse,
quasi' sulla' total', come' quello' che
quà' le univo, ed anche' un poco
recoglie' di' quel' che' un' fine' rispetta
queste' parole' parole', tal' spesse' è
taccigliata, e un' tal' parte
di' disconnessione, pitante' scolar' è
l'ist' ed un' parte' delle' curvad' che
vicinano' dall' ingli' l'ora.

che' un' parte' parole'

Per' Affari:

G. D. Danti

